

TRIBUNALE DI PALERMO

UFFICIO ISTRUZIONE PROCESSI PENALI

PROCESSO VERBALE

DI INTERROGATORIO DELL'IMPUTATO

260692

L'anno millenovecentottantaquattro il giorno 20

del mese di gennaio alle ore 15,45 in Milano

Avanti di Noi Dr. Giovanni Falcone

Giudice Istruttore presso il Tribunale di Palermo sez. sesta

assistiti dal sottoscritto Cancelliere.

E' comparso SPADARO Tommaso

il quale interrogato sulle sue generalità e ammonito sulle conseguenze cui si espone chi si rifiuta di darle o le dà false.

Risponde : Sono SPADARO Tommaso di

Avvisato l'imputato che ai sensi dell'art. 1 Legge 5 - 12 - 1969 n. 932 egli ha facoltà di non rispondere, salvo quanto disposto dall'art. 366 primo comma C.P.P., ma che anche se non risponde, si procederà oltre nelle indagini istruttorie, dichiara : intende rispondere.

Quindi richiesto se abbia o voglia nominarsi un difensore, risponde :

~~Si da atto che alla presenza del difensore, avvocato Antonino MORMINO l'imputato dichiara quanto segue: da ben sette mesi~~

Invitato poi a eleggere il proprio domicilio per le notificazioni, risponde : Eleggo domicilio in

Contestategli i reati di cui al mandato di

del risponde :

~~Si da atto che alla presenza del difensore, avvocato Antonino MORMINO l'imputato dichiara quanto segue: da ben sette mesi~~

~~sono in stato di isolamento nel carcere di Novara e tale con-~~

dizione ha gravemente prostrato il mio fisico ed il mio stato d'animo; pertanto, pur rendendomi conto di quanto la Signoria Vostra mi chiede e dei motivi per cui sono stato convocato da lei, non mi sento nelle condizioni di spirito più adatta per poter rispondere adeguatamente alle contestazioni. Faccio presente, però, che io nel passato e non oltre il 1980, ho gestito, non lo nego, un traffico di sigarette di contrabbando. Negli di avere mai partecipato ad attività delittuose di altro tipo, e, in particolar modo, di essere a qualsiasi titolo implicato nel traffico di stupefacenti. Per quanto riguarda, poi, l'accusa mossami di essere a capo di una cosca mafiosa, la respingo fermamente, ribadendo che l'unica cosa che ho organizzato sono stata l'attività di contrabbando di tabacchi. Se nel futuro mi sentirò in condizioni di spirito tali da rispondere adeguatamente alle domande, sarà mia cura di chiedere alla Signoria Vostra di interrogarmi; per intanto, chiedo di essere condotto in un carcere che consenta una adeguata cura per il mio stato psicofisico.

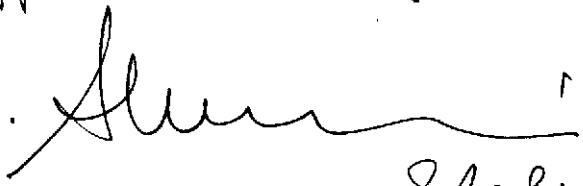
200693

Il Giudice istruttore prende atto di tali dichiarazioni e fa, comunque, presente all'imputato che, in relazione anche alla gravità delle accuse a suo carico ed ai numerosi elementi che, sia pure indiziariamente, lo collegano con esponenti di rilievo della mafia, è interesse preciso di esso imputato di chiarire, se lo può, la natura di tali rapporti e dei numerosi rapporti legami, quali emergono ^{dalla} dalla documentazione bancaria acquisita.

Letto confermato e sottoscritto.

+

Si ha atto che l'imputato, Note Re sul cardipioni, dichiara di essere in grado di offrire soltanto il regno di croce. -

Av. 
G. Solera

Si ha atto che ha assistito il brig. Severani Emme, del Nucleo Operativo C.C. di Milano

9